



**A.S.L. TO4**

Azienda Sanitaria Locale  
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

[www.aslto4.piemonte.it](http://www.aslto4.piemonte.it)

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

Servizio di Prevenzione e Protezione/ RB  
Sede – Via Battitore 7/9 – 10073 CIRIÈ (TO)

**N° 467/2022**  
Data 04/04/2022

Nr. telefono 011 9217328 - 426

Nr. fax 011 9217448

Email: [prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it](mailto:prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it)

**ALLEGATO 4**

## **D.U.V.R.I. PRELIMINARE**

### Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

(art. 26 D. Lgs. 81 del 9/4/2008)

relativo all'affidamento di opere, servizi, incarichi e/o convenzioni che prevedono l'accesso di personale esterno alle strutture ASL TO4, redatto ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento delle misure ed interventi di prevenzione e protezione.

**STRUTTURA PROPONENTE:**

S.C. ACQUISIZIONE E GESTIONE LOGISTICA BENI E SERVIZI

**TIPOLOGIA APPALTO:**

CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLE RR.SS.AA. DI SAN MAURO TORINESE E DI SETTIMO TORINESE.

**DURATA APPALTO: 84 mesi**

**IMPRESA APPALTATRICE:**

da definire in fase di aggiudicazione

### **Indice Generale**



[www.regione.piemonte.it/sanita](http://www.regione.piemonte.it/sanita)

1. Premessa
  - 1.1 Campo di applicazione
2. Informazioni generali
  - 2.1 Dati del Committente
  - 2.2 Dati identificativi dell'impresa appaltatrice
3. Metodologia specifica per l'individuazione dei rischi da interferenza
4. Oggetto dell'appalto
  - 4.1 Descrizione dell'attività svolta presso la committenza
  - 4.2 Interventi previsti e modalità operative
  - 4.3 Attrezzature di lavoro utilizzate dall'appaltatore
  - 4.4 Rischi specifici dell'appaltatore
  - 4.5 Identificazione siti oggetto dell'appalto
  - 4.6 Eventuali opere integrative rispetto alle ordinarie
5. Identificazione dei potenziali rischi da interferenza ed individuazione delle misure di prevenzione e protezione
  - 5.1 Principali fattori di rischio / pericoli
6. Informazioni di carattere generale
  - 6.1 Accessi alle strutture
  - 6.2 Utilizzo impianti
  - 6.3 Impianti elevatori
  - 6.4 Disponibilità servizi igienici
  - 6.5 Ubicazione locali adibiti al Primo soccorso
  - 6.6 Vie di fuga e uscite di emergenza
7. Norme di comportamento negli ambienti della committenza
8. Misure di prevenzione e protezione generali: obblighi, divieti, raccomandazioni
9. Attuazione delle misure di cooperazione e coordinamento interventi di prevenzione e protezione - validità e revisioni-
10. Informazioni agli operatori sulle interferenze
11. Norme di comportamento relative al rischio incendio
12. Costi relativi alla sicurezza
13. Conclusioni
14. Regolamentazione degli accessi alle strutture dell'ASLTO4 in relazione alla Pandemia COVID-19
  - 14.1 Modalità d'ingresso
  - 14.2 Ulteriori indicazioni specifiche

# 1. PREMESSA

Il presente documento è redatto dal Committente in ottemperanza all'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08 ed, in particolare, al 3° comma che prevede *“l'elaborazione da parte del datore di lavoro committente di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze”*.

Il Documento ha lo scopo di:

- fornire all'impresa aggiudicataria dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto.
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente e l'Impresa aggiudicataria, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto, con particolare riguardo all'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, il personale e gli utenti dell'ASL TO4 ed eventuali ditte dagli stessi enti incaricate
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente e la realizzazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

La verifica, con le modalità previste dal decreto, dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione, viene effettuata dalla Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione. In caso di subappalto sarà il Datore di Lavoro dell'Impresa affidataria a dover verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese e/o dei lavoratori autonomi subappaltati.

Al fine di poter procedere alla valutazione degli eventuali rischi interferenti è necessario che ci sia tra le parti lo scambio delle informazioni sui rischi dovuti all'ambiente, alle attività e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate..

Il presente documento è articolato in sezioni delle quali alcune sono redatte in fase progettuale di gara d'appalto, mentre altre saranno completate successivamente in collaborazione con la ditta/impresa aggiudicataria dell'appalto.

Essendo un documento dinamico, ovvero che si evolve in funzione dello sviluppo delle attività e/o all'aggiungersi di nuove attività, prima dell'effettivo inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione, potrà essere integrato e/o modificato a cura del committente, coordinandosi e cooperando con l'appaltatore, con le indicazioni di ulteriori misure ed azioni di prevenzione necessarie a garantire la sicurezza e salute di tutti i lavoratori.

## **1.1 CAMPO di APPLICAZIONE**

Il presente protocollo si applica in caso di affidamento da parte dell'ASL TO4 (committente) di lavori, servizi o forniture all'interno dell'Azienda, ovvero dell'Unità produttiva, a ditte, imprese o a lavoratori autonomi, con esclusivo riferimento agli obblighi previsti dall'Art. 26 del D.Lgs 81/2008.

In caso di **subappalto** (che dovrà essere autorizzato dal committente) il datore di lavoro di lavoro della ditta appaltante dovrà illustrare le misure di sicurezza contenute nel presente DUVRI al subappaltatore, che lo sottoscriverà per presa visione ed accettazione. Ciò al fine di dare attuazione a tutte le misure di sicurezza previste.

L'azienda appaltatrice si obbliga altresì ad informare sul contenuto del presente documento tutti coloro che, a qualunque titolo, collaboreranno con la stessa, al fine di trasportare beni o mezzi di loro proprietà, all'interno dei locali della stazione appaltante (corrieri, vettori, ecc.).

Tutti i datori di lavoro dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e dovranno coordinare gli interventi, anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze durante l'esecuzione dei lavori.

Le parti si impegnano altresì a darsi reciproca immediata comunicazione di ogni eventuale variazione rispetto al presente piano al fine di poter effettuare le revisioni del caso.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente e di conseguenza il **contenuto del presente DUVRI**, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare /ridurre i rischi che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante, sia su quelli dell'appaltatore. Sono pertanto esclusi dal presente documento i rischi specifici propri dell'attività di ciascuna impresa esecutrice, per i quali restano vigenti e cogenti gli obblighi e le responsabilità previste in materia a carico di ciascun Datore di lavoro al cui rispetto si rimanda puntualmente, riservandosi comunque il diritto di verificarne e controllarne, in qualsiasi momento, l'applicazione.

**Tutta la documentazione trasmessa dalla stazione appaltante o proponente l'affidamento e dalla ditta aggiudicataria costituiscono parte integrante del presente documento**

**Il presente costituisce il DUVRI "quadro" nel quale vengono prese in considerazione le attività routinarie previste nel CSA/CSO.**

## 2. INFORMAZIONI GENERALI

### 2.1 DATI DEL COMMITTENTE

Ragione sociale	<b>AZIENDA SANITARIA LOCALE TO4</b>
Sede legale	<b>Via Po n. 11 CAP 10034 – CHIVASSO</b>
Telefono	<b>011-9176666</b>
Datore di Lavoro	<b>Dott. Stefano Scarpetta</b>
R.S.P.P.	<b>Geom. Roberto Balbo</b>
Medico Competente Coordinatore	<b>Dr. Raimondo Cavallo</b>
R.L.S.	<b>n.13 - elenchi fornibili a richiesta</b>
RUP /Persona di riferimento	

### 2.2 DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Ragione sociale:	da definire
Sede	
Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
Rappresentanti dei lavoratori	
Numero di lavoratori che svolgono l'attività presso i locali della Committenza	

## 3. METODOLOGIA SPECIFICA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

L'individuazione dei Rischi da interferenza si compone essenzialmente di due fasi:

1. Acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'azienda/impresa appaltatrice all'interno degli stabili/locali della committenza e nel recepimento del DVR specifico dell'azienda/impresa appaltatrice;
2. Definizione delle aree interessate, l'individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dall'interferenza di più lavorazioni contemporanee.

## 4. OGGETTO DELL'APPALTO - MODALITA' OPERATIVE

### 4.1 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA PRESSO LA COMMITTENZA

Il concessionario si occuperà della gestione completa dei servizi socio sanitari, assistenziali e sanitari diretti ed indiretti come da d.g.r. 30 luglio 2012, n.45-4248

Costituiscono altresì oggetto dell'affidamento i seguenti servizi:

- servizio cucina e mensa;
- servizio di pulizia di tutti i locali della struttura, comprese le aree di accesso, le aree libere interne ed esterne adiacenti all'edificio;
- gestione dei rifiuti speciali.

Per definire correttamente il concetto di "gestione completa", si chiarisce che il soggetto aggiudicatario dovrà garantire in numero adeguato e sufficiente, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti, personale adatto all'assistenza diretta e indiretta, personale ausiliario per le pulizie, per la manutenzione, per l'animazione, il servizio di lavanderia/guardaroba e tutte le restanti figure professionali e specialistiche previste dalla normativa vigente.

#### **Attività rivolte ai pazienti:**

In fase di avvio l'aggiudicatario dovrà farsi carico di garantire la continuità assistenziale per i pazienti già presenti nelle strutture, senza ridurre o interrompere l'assistenza.

Il concessionario dovrà ricercare ed attuare i modelli organizzativi più adeguati ad ogni singolo ospite, tenendo conto delle caratteristiche di ognuno e del progetto individuale.

La presa in carico della persona intesa nella sua globalità, deve individuare gli obiettivi da raggiungere, le indicazioni del campo e dei tempi di intervento, le azioni operative, gli strumenti da utilizzare, le risorse e i vincoli, nonché il monitoraggio e la valutazione dei risultati ottenuti; a tal fine si prevede l'utilizzo del Piano Assistenziale individuale (P.A.I.) per le due RR.SS.AA. per anziani non autosufficienti, redatto come indicato nella D.G.R. N°42-8390 del 10/03/08 e D.G.R. 16 maggio 2016, n. 34-3309.

E' preciso impegno del concessionario mantenere e favorire, ove possibile, attraverso l'equipe educativo – assistenziale i rapporti con le figure parentali dei singoli ospiti.

Si precisa altresì che:

- per gli ausili per incontinenza si applica la normativa prevista dal D.M. 332 del 1999;
- per tutti i presidi per la mobilità e per la prevenzione si fa riferimento alla D.G.,R. 85-6287 del 02/08/2013 che specifica quali sono quelli personali (fornitura diretta dell'ASL) e quali sono forniti dalla struttura aggiudicataria;
- i farmaci saranno forniti dall'ASLTO4 secondo quanto previsto dalla D.G.R. 85-6287 del 02/08/2013, con onere del trasporto a carico del concessionario;
- il trasporto del materiale biologico è a carico del concessionario.

## 4.2 INTERVENTI PREVISTI

Qui di seguito la specifica per i servizi alberghieri ed amministrativi:

### a) Ristorazione

Per il servizio di ristorazione, il concessionario potrà utilizzare entrambe le strutture, con modalità operative indicate nel progetto. Il suddetto servizio potrà essere espletato sia direttamente dal concessionario che indirettamente.

Il servizio dovrà prevedere la preparazione di pasti comprese bevande, secondo idonee tabelle dietetiche e nutrizionali validate dall'ASLTO 4 e la loro somministrazione anche al letto dell'ospite, con possibilità di scelta tra: due primi, due secondi, due contorni per il pranzo e per la cena; frutta e verdura fresca di stagione. I menù dovranno essere articolati su quattro settimane a validità stagionale.

Dovrà essere garantita la possibilità di diete particolari e speciali.

Attenzione particolare dovrà essere prestata ai soggetti disfagici ed alla somministrazione dei pasti nei loro confronti.

Per quanto attiene le linee di indirizzo e la grammatura di minima si rinvia alla pubblicazione:

“Proposte operative per la ristorazione assistenziale”, edita dalla Regione Piemonte.

Dovrà essere prevista per tutti i giorni della settimana la disponibilità alla preparazione e somministrazione di tisane, bevande fresche, piccoli spuntini occasionali, e la fornitura di menù speciali a pranzo per le festività più importanti e/o occasionali, forniture per feste, compleanni, ecc.

Il tovagliato e quant'altro necessario dovrà essere fornito dal soggetto aggiudicatario.

Il servizio dovrà rispettare il programma di auto controllo HACCP ai sensi del D. Lgs. n. 155/97 e s.m.i.

L'acquisizione e il mantenimento dell'autorizzazione sanitaria e relativi oneri saranno a carico del soggetto aggiudicatario.

### b) Pulizie - Gestione del servizio.

Il servizio dovrà essere svolto dal concessionario con propri ed idonei mezzi tecnici e con personale in numero necessario e sufficiente a garantire una soddisfacente gestione del servizio.

I materiali, le attrezzature, le divise, etc. necessari per l'espletamento dei servizi in oggetto, oltre ad essere a totale carico dell'aggiudicatario, dovranno essere rinnovati ogni volta che se ne presenti la necessità, al fine di evitare inconvenienti che possano in qualche modo pregiudicare il buon andamento del servizio stesso.

Per il perseguimento di una efficace gestione del servizio di pulizia e sanificazione, il concessionario dovrà provvedere con personale ed attrezzature proporzionate al lavoro da eseguire, in particolare queste ultime saranno non rumorose, tecnicamente efficienti e rispondenti agli standard tecnici previsti dalle leggi vigenti in materia. Per l'esecuzione del servizio di pulizia e sanificazione, oggetto del presente capitolato, è consentito l'uso esclusivamente di detersivi e disinfettanti conformi alle vigenti norme di legge in materia, dotati

di scheda tecnica da notificare al personale che ne farà l'utilizzo; i prodotti dovranno essere usati con le modalità prescritte dalla ditta produttrice.

Dovranno essere tassativamente utilizzati prodotti atossici, non corrosivi, non nocivi, incolori ed inodori.

Il servizio di pulizia e sanificazione dovrà assicurare risultati complessivamente ineccepibili, non potendosi ammettere esclusioni di sorta, anche nell'eventualità che taluni aspetti non siano esplicitamente indicati nelle descrizioni precedenti.

In particolare per quanto attiene la pulizia periodica dei vetri e serramenti dovrà essere effettuata con personale e mezzi idonei.

#### **c) Derattizzazione, deblattizzazione, disinfezione**

Da eseguirsi sia direttamente dal soggetto aggiudicatario che indirettamente nei locali di pertinenza interni e sulle aree esterne come esplicitato da progetto tecnico illustrato dal soggetto aggiudicatario in sede di gara.

#### **d) Raccolta rifiuti**

Il servizio prevede la raccolta rifiuti urbani, di quelli assimilabili agli urbani e loro conferimento negli appositi contenitori situati nelle vicinanze della struttura, la raccolta e lo smaltimento, a norma di legge, dei rifiuti sanitari/speciali.

#### **e) Lavanderia**

Il concessionario dovrà provvedere all'espletamento del servizio di lavanderia, stireria, guardaroba, sia per la biancheria piana che per quella confezionata appartenente ai singoli ospiti: a tal fine il concessionario dovrà provvedere alla fornitura di tutta la biancheria piana e cerata occorrente nonché di tutto il tovagliato necessario alla somministrazione dei pasti.

All'ingresso dell'ospite in struttura, i capi personali dovranno essere contrassegnati in modo da essere identificati.

#### **f) Parrucchiere**

Tale attività dovrà essere garantita in ottemperanza alle prescrizioni di cui alla D.G.R. 30 luglio 2012, n.45-4248.

#### **g) Altri servizi**

Il concessionario dovrà farsi carico di tutte le pratiche amministrative e di tutte le necessità inerenti il buon funzionamento della struttura, compresi contabilità, il servizio di cassa e di custodia valori, la fatturazione degli oneri economici che la retta prevede, la tenuta del registro delle presenze degli ospiti e del personale e quant'altro necessario, anche su specifica richiesta della ASLTO 4.

In particolare per quanto riguarda il personale, la ditta dovrà curare la predisposizione e l'esposizione dei turni, nonché la documentazione inerente le qualifiche, per singolo soggetto, il rilevamento presenze e la tipologia del rapporto di lavoro.

Dovrà altresì essere garantito il collegamento telefonico in entrata e uscita della struttura ed all'interno della stessa, nonché l'accogliimento e l'accesso alla struttura da parte dei visitatori. A tale fine la ditta dovrà nominare e comunicare all'ASL TO 4 un responsabile amministrativo che garantirà il corretto adempimento delle attività amministrative suddette; questi dovrà assolvere alle funzioni di raccordo con l'ASL TO 4 per ogni necessaria esigenza e dovrà essere tempestivamente rintracciabile.

#### **Servizio di assistenza religiosa ed onoranze funebri**

Il concessionario deve facilitare l'espressione delle esigenze spirituali e di culto degli ospiti e favorire a tal fine la presenza su richiesta dei ministri di culto nel rispetto delle convinzioni personali.

Il concessionario dovrà provvedere ai servizi personali ai defunti garantendo assolutamente la libertà di scelta delle agenzie funebri, evitando forme di monopolio o di esclusiva.

### **4.3 ATTREZZATURE DI LAVORO UTILIZZATE DALL'APPALTATORE**

I locali in concessione dovranno essere completamente arredati ed attrezzati dal concessionario in maniera adeguata all'uso previsto ed in conformità alle norme vigenti, compresi gli ausili per anziani e disabili (sollevatori, carrozzine, ...).

E' fatto carico al concessionario di sostituire tutti gli arredi, suppellettili, attrezzature in tutti i locali di pertinenza con la fornitura di nuovi arredi, suppellettili ed attrezzature necessarie (fatto salvo l'acquisto con pagamento a favore dell'ASL concedente di quei beni già presenti che siano ritenuti ancora idonei), nonché di provvedere alla loro manutenzione sia nella fase di avvio, sia per tutta la durata della concessione. L'onere della rimozione è a carico del concessionario.

Le RR.SS.AA. all'avvio della concessione dovranno essere dotate da parte del concessionario degli arredi e delle attrezzature, comprensive di vettovagliamento e della biancheria (cucina, letto, bagno) necessarie per renderle completamente fruibili.

Per tutta la durata della concessione, l'impresa dovrà provvedere, a proprie spese, alla sostituzione degli arredi, attrezzature e vettovagliamento usurati o deteriorati. Alla cessazione della concessione gli arredi ed attrezzature mobili fornite dal concessionario potranno essere rimossi, a cura del concessionario, restando di sua proprietà, mentre quelli forniti dalla ASL non saranno rimossi, restando di proprietà della ASL.

### **4.4 RISCHI SPECIFICI DELLA DITTA/IMPRESA APPALTATRICE**

Al momento non sono a nostra conoscenza non essendo ancora definito l'appaltatore.

### **4.5 IDENTIFICAZIONE DEI SITI OGGETTO DELL'APPALTO**

Il servizio di gestione totale delle Residenze Sanitarie Assistenziali dell'ASL TO4 sarà svolto presso i seguenti presidi:

- R.S.A. sita in San Mauro Torinese – Via Mezzaluna 65 - per n. 60 anziani non autosufficienti, comprendente le attività assistenziali, i servizi alberghieri ed amministrativi;

- R.S.A. sita in Settimo Torinese – Via Vercelli 30 - per n. 60 anziani non autosufficienti, comprendente le attività assistenziali, i servizi alberghieri ed amministrativi;

#### **4.6 EVENTUALI OPERE INTEGRATIVE RISPETTO ALLE ORDINARIE**

Non sono previste attività lavorative diverse da quelle elencate nei capitolati e disciplinari d'appalto. Qualora si dovessero effettuare attività diverse ma necessarie, il Datore di Lavoro della ditta appaltatrice dovrà comunicarlo immediatamente al Referente della S.C. che gestirà l'appalto.

Il Datore di Lavoro Committente, per il tramite del Referente S.C. proponente l'Affidamento o suo delegato, può rilevare la necessità di predisporre opere integrative di qualsivoglia natura, al fine di garantire l'esecuzione delle lavorazioni nel rispetto delle norme di sicurezza e, comunque, l'osservanza degli obblighi previsti dalla Richiesta Offerta/Capitolato speciale d'Appalto/Convenzione. Tali opere saranno da identificarsi come ulteriori rispetto a quelle abitualmente da prevedersi per l'esecuzione delle lavorazioni e dovranno riguardare aspetti derivanti dal luogo, dalle circostanze o dalla particolare situazione in cui si dovrà svolgere l'intervento.

Qualora si verificano le sopra elencate necessità, il Referente della S.C. proponente l'Affidamento o suo delegato, in accordo con la Direzione, per il tramite del proprio S.P.P., dovrà individuare le misure di protezione e/o sicurezza che intenderà attivare e promuovere una verifica congiunta con la Società appaltatrice/Convenzionata, al fine di accertare le circostanze e concordare le soluzioni.

L'esecuzione delle misure di sicurezza rese necessarie ed accertate con le modalità individuate, sarà compensata a misura, previo preventivo autorizzato dalla Direzione, applicando i prezzi in vigore presso l'ASL TO4, non soggetti a ribasso.

### **5. IDENTIFICAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI DA INTERFERENZA ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Si considerano rischi da interferenze, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- I rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende/Imprese diverse
- I rischi indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende/Imprese appaltatrici
- I rischi già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove sia previsto che debbano operare le Aziende/Imprese appaltatrici
- I rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

I rischi di interferenza tra il personale dell'impresa appaltatrice e gli occupanti della sede di San Mauro in cui sono presenti altri servizi ASL possono verificarsi in casi ordinari:

- durante il transito degli operatori dell'appaltatore all'interno dei presidi;

- durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- durante l'attività di trasporto di materiali e attrezzature.

e in situazioni straordinarie quali:

- emergenza;
- comportamento imprevedibile da parti di utenti dell'ospedale;
- comportamenti non corretti da parte degli operatori dell'impresa appaltatrice.

## 5.1 PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO / PERICOLI

Nella seguente tabella sono riportati i principali rischi individuati sulla base dell'analisi dei pericoli esistenti nell'ambito lavorativo, che potrebbero costituire **potenziali rischi da interferenza, le aree interessate e le misure di Prevenzione e Protezione da adottare.**

Rischi da interferenza	Aree interessate	Misure di prevenzione
Biologico - legionella	Stanze di degenza,	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali.</li> </ul>
Investimento di persone con automezzi da parte degli operatori della ditta / incidenti con altri veicoli	<p>Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni</p> <p>Presenza di veicoli in circolazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambulanze</li> <li>• Mezzi di trasporto pazienti</li> <li>• Autovetture private pazienti</li> <li>• Autobotti rifornimento combustibile</li> <li>• Automezzi raccolta rifiuti</li> <li>• Veicoli carico-scarico derrate cucina</li> <li>• Automezzi manutenzione</li> <li>• Mezzi spurgo fognature</li> <li>• Autovetture private dipendenti</li> <li>• Mezzi trasporto lavanderia</li> <li>• Automezzi trasporto farmaceutico</li> <li>• Muletti e transpallet per movimentazione carichi</li> <li>• Altri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica ove presente</li> <li>• occupare esclusivamente gli spazi destinati al carico e scarico individuate con la committenza</li> </ul>
Incendio	Sedi RSA	<p>Rispetto del divieto di fumare, la violazione del divieto comporta una sanzione amministrativa che potrà essere elevata anche da dipendenti della Stazione appaltante allo scopo individuati.</p> <p>Osservanza di quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare le misure organizzative e di tipo gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto dell'ordine e della pulizia;</li> <li>- controllo delle misure e delle procedure di sicurezza;</li> <li>- evitare l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili;</li> <li>- evitare l'ostruzione delle vie di esodo;</li> <li>- evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco.</li> </ul>
Inquinamento ambientale da polveri aereo	Sedi Territoriali	Attenersi alle disposizioni aziendali per la prevenzione delle infezioni da aspergillo (cfr allegato)

disperse Rischio Infettivo da Aspergillo		
--	--	--

## 6. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

### 6.1 ACCESSI ALLE STRUTTURE

Gli operatori della ditta/impresa dovranno accedere alle strutture utilizzando gli ingressi indicati e riservati al personale o al pubblico o gli ingressi carrai individuati dai Referenti della S.C. proponente l'affidamento, in particolare nella struttura della RSA di San Mauro sono presenti al piano terra e piano interrato locali destinati ad attività dell'ASLTO4, il tutto come evidenziato dalle planimetrie allegate.

A tale proposito dovranno essere identificati chiaramente eventuali ingressi riservati a locali in cui vengono erogati servizi da parte di operatori dell'ASLTO4, e in merito a queste compresenze di servizi al momento dell'aggiudicazione si dovrà redigere un verbale di coordinamento per la corretta gestione di tali ingressi. (allegato B)

### 6.2 UTILIZZO IMPIANTI

L'utilizzo di tutti gli impianti tecnologici è connesso all'oggetto dell'appalto:

- impianto elettrico
- impianto idrico-sanitario

### 6.3 IMPIANTI ELEVATORI

L'utilizzo degli impianti elevatori conformi alle portate massime, alle destinazioni previste (percorsi pulito/sporco) o dedicati.

### 6.4 UBICAZIONE LOCALI ADIBITI AL PRIMO SOCCORSO

I pronto soccorso aziendali, nonché il servizio di emergenza sanitaria 118, sono naturalmente a disposizione degli operatori in caso di infortunio.

### 6.5 VIE DI FUGA ED USCITE DI EMERGENZA

All'interno delle strutture sono generalmente apposte planimetrie di emergenza che riportano la suddivisione dei vari compartimenti antincendio e le indicazioni relative a vie di fuga, uscite di emergenza, mezzi antincendio e pulsanti di allarme, evidenziate negli ambienti mediante l'ideale segnaletica.

I fabbricati dell'ASL TO4, inoltre, sono generalmente dotati di impianti di illuminazione di emergenza e in alcuni casi, di rilevazione incendi, con segnalazione allarme.

## 6.6 LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE

I locali oggetto della concessione sono da destinarsi esclusivamente per le attività previste dalla stessa.

Gli aggiudicatari potranno prevedere la messa a disposizione di locali extra standards autorizzativi, in forma continuativa oppure temporanea, per specifiche iniziative allo scopo di favorire progettualità del privato sociale rivolte agli ospiti ed al territorio.

E' auspicata, altresì, la presenza di organizzazioni di volontariato all'interno dei locali autorizzati al funzionamento per il miglioramento della qualità di vita degli ospiti.

Eventuali ulteriori utilizzi, compatibili con la destinazione d'uso dell'immobile, dovranno essere espressamente autorizzati dall'ASL.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui ai commi precedenti, l'ASL potrà esigere la restituzione immediata dei locali, impregiudicato il risarcimento degli eventuali danni conseguenti all'inadempimento. In tal caso i locali dovranno essere riconsegnati nello stato in cui si trovano e liberi da eventuali terzi subentrati senza che l'ASL stessa sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo o risarcimento, fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni arrecati.

La RSA di San Mauro Torinese è di proprietà ASL TO4.

La R.S.A. di Settimo Torinese è di proprietà ASL TO4.

Le planimetrie delle Strutture sono allegati al presente capitolato speciale (allegati A1 e A2) Il concessionario provvede a proprie spese all'esecuzione di **tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria**, e nello specifico dovranno essere previste le seguenti lavorazioni:

R.S.A. di San Mauro Torinese:

- Sostituzione di tutti i vetri degli infissi esterni a tutti i piani con vetri idonei in relazione alla normativa UNI 7697 e UNI EN 12600;
- Revisione di tutti gli infissi a seguito della sostituzione dei vetri con rinforzo cerniere;
- Ripristino funzionalità dei cancelli mobili.

R.S.A. di Settimo Torinese:

- sostituzione dei vetri degli infissi nella sala soggiorno al piano terra con vetri idonei in relazione alla normativa UNI 7697 e UNI EN 12600;
- Revisione di tutti gli infissi ed eventualmente sostituzione ferramenta;
- Sostituzione delle piastrelle nei balconi (circa 20 mq);
- Tinteggiatura di tutte le ringhiere esterne e interne di tutte le parti metalliche;
- Ripristino funzionalità dei cancelli mobili.

Per mantenere in efficienza la struttura edile e tutti gli impianti tecnologici, le attrezzature e gli arredi, nonché gli eventuali interventi per l'adeguamento degli stessi alle vigenti ed emanande norme, alle misure di sicurezza e di prevenzione incendi e per l'abolizione delle barriere architettoniche.

La manutenzione ordinaria comprende la sostituzione di parti e/o componenti attive sottoposte a normale uso e soggette ad usura.

Il concessionario è responsabile del mantenimento delle condizioni di sicurezza del fabbricato e dell'area esterna ai sensi del Decreto legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i.

Si intende posta a carico dell'impresa titolare della concessione la manutenzione delle aree verdi all'interno del perimetro delle strutture, potatura compresa. Dovrà essere redatto apposito

cronoprogramma riportante tutti gli interventi relativi alla corretta manutenzione delle aree verdi (potature, tagli di contenimento, taglio prati, nuove piantumazioni arbusti fioriti, essenze stagionali, etc.). Inoltre, qualora si renda necessario, il concessionario deve provvedere ad attivare interventi di disinfestazione e di disinfezione dei locali.

Ogni intervento tecnico sui locali (esclusa la manutenzione ordinaria) deve essere preventivamente autorizzato per iscritto dall'ASL.

Qualora modifiche, innovazioni o trasformazioni ai locali ed agli impianti venissero effettuate, anche in presenza di preventiva autorizzazione, l'ASL resta esonerata da ogni responsabilità per danni alle persone e/o allo stabile che possano verificarsi.

**Sono a carico del concessionario tutte le spese relative alle utenze** (energia elettrica, gas, telefono, acqua, riscaldamento) oltre alla tassa rifiuti, i cui contratti di fornitura devono essere direttamente intestati. Sono altresì a carico del concessionario le spese relative all'installazione, sostituzione, riparazione e manutenzione dei misuratori dei vettori energetici legati alle utenze.

## **7. NORME DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DELLA COMMITTENZA**

L'appaltatore dovrà rispettare le norme previste dai capitolati d'appalto e secondo le norme riguardanti le attività che si dovranno svolgere.

## **8. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI: OBBLIGHI – DIVIETI - RACCOMANDAZIONI**

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nelle precedenti sezioni specifiche, se ci saranno ulteriori misure diverse dalle precedenti l'appaltatore dovrà comunicarle all'ASLTO4 con apposito verbale di coordinamento per quanto concerne la struttura di San Mauro Torinese essendo presente attività gestite direttamente dall'ASLTO4.

## **9. ATTUAZIONE DELLE MISURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – Validità e revisioni –**

I Datori di lavoro dell'ASLTO4 e delle aziende/imprese appaltatrici coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto coordinando gli interventi, informandosi reciprocamente.

**Tutte le misure di sicurezza indicate dovranno essere attuate prima dell'inizio dei lavori.**

A valle dell'esame della documentazione presentata e delle informazioni fornite dall'appaltatore, verrà redatto il **verbale di coordinamento** il quale conterrà eventuali ulteriori misure di prevenzione ad integrazione del presente documento. Il verbale, sottoscritto da entrambe

le parti, sarà parte integrante del presente documento e verrà custodito agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ASLTO4.

L'informazione reciproca su eventuali nuove esigenze in funzione dell'evoluzione dei lavori e la segnalazione di variazioni rilevanti rispetto ad eventuali interferenze, deve avvenire contestualmente alle necessità venutesi a creare.

Le misure di prevenzione e protezione indicate potranno essere ulteriormente esaminate, valutate, integrate e/o aggiornate durante l'effettuazione dei lavori, a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'appalto, nell'ambito di apposite riunioni di coordinamento.

In generale, le azioni di cooperazione e coordinamento attraverso l'organizzazione di specifici incontri e riunioni dovranno avvenire al fine di:

- Scambiarsi informazioni e, del caso, documentazione di supporto, per verificare lo stato di applicazioni di procedure di sicurezza, istruzioni operative o altre misure di prevenzione e protezione definite nel DUVRI;
- Prendere atto di modifiche e/o variazioni intervenute nel tempo e tali da rendere necessario ed opportuno adeguare e/o modificare in parte o totalmente le misure e procedure di sicurezza a suo tempo definite;
- Evidenziare eventuali situazioni di pericolo e rischio.

## **10. INFORMAZIONE AGLI OPERATORI SULLE INTERFERENZE**

Entrambe le parti, Committente e Appaltatrice, provvedono ad informare i propri operatori sui possibili rischi da interferenze dovuti allo svolgimento dell'appalto in oggetto e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate e/o da adottare, nonché sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti.

Il contenuto dell'informazione deve essere facilmente comprensibile per tutti i lavoratori, ivi compresi i lavoratori stranieri

Il Datore di Lavoro della Società appaltatrice, provvede ad informare e verificare la formazione degli operatori della eventuale società sub appaltatrice (previamente autorizzata dal committente).

## **11. NORME DI COMPORTAMENTO RELATIVE AL RISCHIO INCENDIO**

L'organizzazione e la gestione della prevenzione sicurezza antincendio comprensiva della realizzazione dei piani di emergenza ed evacuazione, squadre di primo intervento (con attestati di idoneità tecnica per struttura a rischio elevato), armadi ed attrezzature per le citate squadre, eventuali barelle per evacuazione etc.; è a totale carico dell'appaltatore.

**Vista la presenza di attività nella struttura RSA di San Mauro l'appaltatore dovrà redigere verbale di coordinamento con il Servizio Prevenzione e Protezione dell'ASLTO4, per dare le informazioni necessarie delle procedure antincendio.**

## **12. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA**

I Costi relativi alla sicurezza del lavoro, con riferimento agli specifici lavori affidati ed in particolare: l'importo dei lavori affidati (al netto dell'IVA applicabile), il costo della manodopera, i costi relativi alla sicurezza del lavoro connessi agli specifici lavori affidati, sono stati esplicitati in offerta (\*\*).

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare non comporta costi aggiuntivi per la sicurezza, rispetto a quelli già previsti nel contratto stipulato tra la Committente e l'Impresa Appaltatrice.

I costi di eventuali misure, di natura diversa rispetto a quelle già considerate (apprestamenti, particolari DPI, etc.) che dovessero rendersi necessarie, saranno indicati in una apposita revisione del presente documento.

(\*\*) Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti, di servizi e di forniture, per il tramite del direttore della Stazione appaltante, è stato valutato che il valore economico risulta adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza. Quest'ultimo è risultato essere congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture oggetto di affidamento, e non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta.

(\*\*) Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti, di servizi e di forniture, per il tramite del direttore della Stazione appaltante, è stato valutato che il valore economico risulta adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza. Quest'ultimo è risultato essere congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture oggetto di affidamento, e non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta.

## **13. REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLE STRUTTURE DELL'ASLTO4 IN RELAZIONE ALLA PANDEMIA COVID-19**

La gestione per la regolamentazione degli accessi sarà a carico esclusivo dell'appaltatore e secondo quanto previsto dalle norme anti-covid 19.

**Vista la presenza di attività nella struttura RSA di San Mauro l'appaltatore dovrà redigere verbale di coordinamento con il Servizio Prevenzione e Protezione dell'ASLTO4, per dare le informazioni necessarie per tali procedure.**

## **14. CONCLUSIONI**

Si dà atto che le conclusioni e le conseguenti azioni operative che risultano dalla individuazione dei pericoli e dalla valutazione dei rischi connessi a tali pericoli, contenute nel presente documento, risultano conformi alle coppie di "conclusioni - azioni" previste nella Tab. 3 "Azioni conseguenti alle conclusioni possibili riguardo ai rischi" allegata agli "Orientamenti comunitari sulla valutazione dei rischi di lavoro" pubblicati dall'Unione Europea.

Per il momento, si può prudenzialmente valutare che, durante il lavoro appaltato, le fonti di pericolo individuate ed i conseguenti rischi connessi, potenzialmente rilevanti ai fini delle valutazioni di prevenzione e protezione, appaiono sotto controllo, in conformità formale e sostanziale, alle norme dell'Unione Europea ed a quelle nazionali.

Saranno comunque proseguite le azioni volte al miglioramento continuo degli standard di sicurezza.

I datori di lavoro, garantiscono l'attuazione del programma delle misure più opportune per il mantenimento e per il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza per i lavoratori.

Si dà atto che per il perseguimento del programma di prevenzione suddetto, le varie figure professionali collaborano con i datori di lavoro, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto delle linee gerarchiche delle singole aziende.

In caso di lavori rientranti negli obblighi del titolo IV del D.Lgs.81/2008 (cantieri edili), sarà cura della stazione appaltante (S.C. Servizio Tecnico – Responsabile dei Lavori) procedere, qualora previsto, alla nomina del Coordinatore per la Progettazione (che provvederà alla redazione del PSC) e del Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori.

Qualora non sia prevista la redazione del PSC, la ditta affidataria dovrà provvedere alla stesura del piano di sicurezza sostitutivo (PSS art. 131 comma 2 lett.b del D.Lgs. 163/06)

Le ditte esecutrici dovranno redigere il Piano Operativo di Sicurezza (POS)

**Il presente DOCUMENTO UNICO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA, verrà perfezionato e formalizzato con la ditta aggiudicataria e sottoscritto da entrambe le parti, nell'ambito della Riunione di coordinamento e di ulteriore scambio di informazioni che si terrà prima dell'inizio delle attività oggetto della gara.**